

Esu stanZIA 22 milioni in tre anni

il mattino di Padova — 15 giugno 2010 pagina 19 sezione: CRONACA

Un'iniezione da ventidue milioni di euro in tre anni per l'edilizia universitaria targata Esu, azienda regionale per il diritto allo studio universitario. Sono sei gli interventi messi in scaletta dal commissario straordinario Flavio Rodeghiero, il primo dei quali è stato riconsegnato alla città ieri mattina: un edificio che, dietro anni di rimaneggiamenti, nascondeva un capolavoro dell'architettura futurista. La residenza Ippolito Nievo di via Cristoforo Moro 2 corrisponde infatti al Gruppo regionale Cappellozza, opera dell'artista friulano Quirino De Giorgio, che ha messo la firma anche all'attuale sede del Cus di via Giordano Bruno. Impossibile riportare all'originario aspetto una struttura che nel corso dei decenni ha subito modifiche sostanziali, tuttavia obiettivo dell'operazione è stato la ricostruzione filologica del complesso, nel tentativo di isolare alcuni irreversibili elementi di difformità. «Abbiamo voluto restituire un pezzo della storia di Padova alla città – ha spiegato Rodeghiero – un lavoro minuzioso che ha coinvolto moltissimi professionisti per valorizzare il lavoro di un architetto geniale e prolifico come fu Quirino De Giorgio». A dirigere i lavori di restauro dell'edificio, destinato a 75 studenti, Massimiliano D'Ambra, presidente di Archeo Ed Engineering, che ha saputo impreziosire la palazzina con le formelle della scuola mosaicista del Friuli. Presenti al taglio del nastro volti della cultura e della politica locale e nazionale: l'assessore alle politiche scolastiche Claudio Piron, il prorettore al Diritto allo studio, Guido Scuttari. E ancora il deputato Paola Goisis, membro della commissione cultura della Camera. Madrina dell'evento Gina Tromben, moglie di Quirino De Giorgio e curatrice del fondo intitolato al marito scomparso nel 1997. Chiuso il cantiere di via Moro restano altri cinque interventi: in calendario per il 2011 il restauro degli appartamenti di via Goito, in corso quello della casa della studentessa «Meneghetti» di via Sant'Eufemia. Appena concluso l'intervento nel residence Copernico di via Tiepolo, prossimi all'avvio i lavori di ampliamento delle residenze Carli e Colombo. – (Fabiana Pesci)